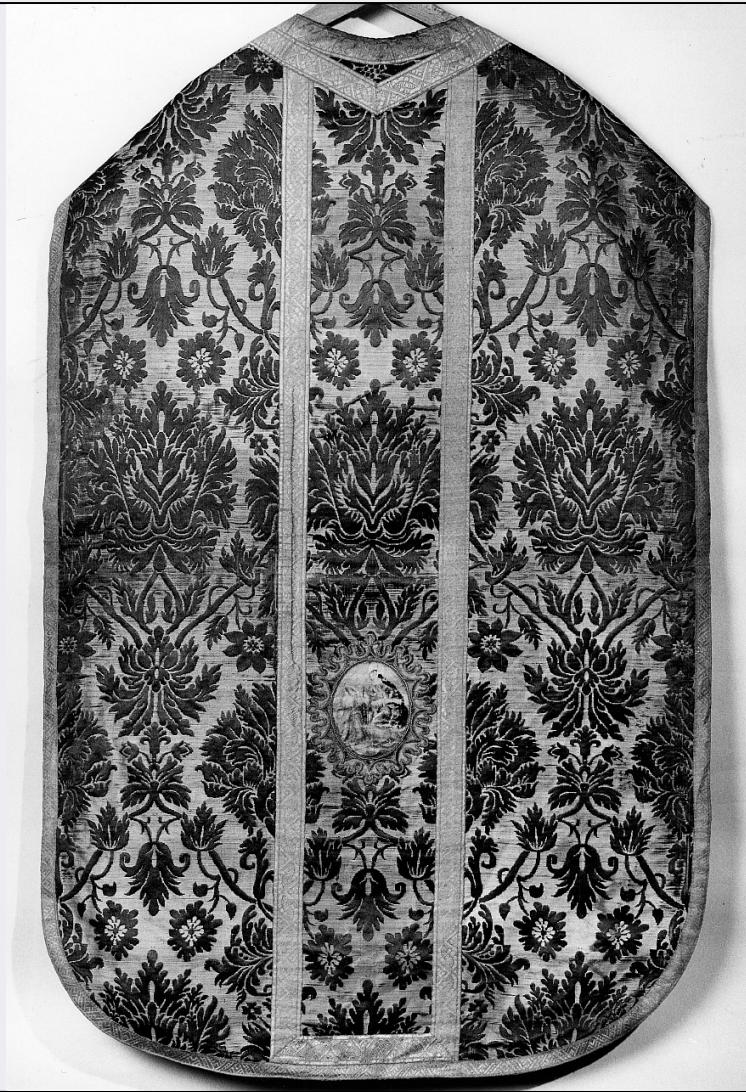


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00264403
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1100264403

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Marche
<b>PVCP - Provincia</b>	FM
<b>PVCC - Comune</b>	Amandola
<b>PVCL - Località</b>	AMANDOLA

#### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	conventuale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	chiesa di San Bernardino

#### DT - CRONOLOGIA

##### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

##### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1925
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1930
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	tradizione orale
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

##### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito marchigiano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto

#### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a tempera
--------------------------------	-----------------------------

##### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR

#### CO - CONSERVAZIONE

##### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

#### DA - DATI ANALITICI

##### DES - DESCRIZIONE

Pittura a tempera su intonaco raffigurante sui due pilastri che sorreggono l'arco trionfale due angeli entro una finta nicchia, che si apre su un paramento murario in cui si alternano fasce bianche e grigie. Le nicchie si aprono verso l'esterno, contribuendo a conferire all'immagine un'idea di profondità. L'angelo a destra, dalle lunghe ali

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	e aureola dorata, si presenta come un'elegante figura avvolta in un tripudio di gigli; sorregge un tralcio di uva e un cartiglio sul quale si legge SANGUIS MEUS VERE EST POTUS (Giovanni 6, 55). Affine è l'angelo sul lato destro, che regge tralci di grano e un cartiglio, sul quale si legge CARO MEA VERA EST CIBUS (Giovanni 6, 55). Sui due pilastri, nella parte interna verso il presbiterio, si aprono altre due finte nicchie.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 19 2 : 11 Q 73 24 : 47 I 11 11 : 11 G 19 2 : 11 Q 73 24 : 47 I 42 23
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	figure: angeli. simboli: uva, spighe.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La chiesa di san Bernardino è stata decorata nella prima metà del Novecento durante un intervento unitario che ha interessato il corpo longitudinale della chiesa, l'area presbiteriale e quella absidale, probabilmente eseguito da Arturo Cicchi da Monterado insieme ad altri artisti tra 1925 e 1930. Allo stesso intervento può essere ricondotta la decorazione delle cappelle laterali che si presentano disomogenee rispetto alla restante decorazione, in quanto concepite in modo specifico per tali ambienti e la decorazione dell'arco trionfale, anch'esso coevo all'intervento. In particolare i due angeli dipinti sui pilastri che dividono l'area presbiteriale dal corpo longitudinale della chiesa possono essere messi a confronto con quelli che decorano la cappella della Madonna di Lourdes, sul lato in cui si apre l'ingresso alla cappella, il cui esasperato linearismo si discosta fortemente dalla eterea bellezza dei due angeli dei pilastri. Questa diversità trova riscontro in una differente esecuzione, che farebbe ipotizzare una mano diversa e quindi la cooperazione di più artisti.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 002576I
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00
Fra' Augusto Mussini a Quintodecimo, in "Vita Picena", 29 settembre	

<b>BIL - Citazione completa</b>	1910
<b>BIL - Citazione completa</b>	Elisabetta Farioli, Augusto Mussini Frà Paolo, Reggio Emilia, 1987, p. 31
<b>BIL - Citazione completa</b>	Vittorio Sgarbi, Luca Luna, Frà Paolo Augusto Mussini Ascoli Piceno, 1991.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Pietro Zampetti, Pittura nelle Marche. Volume Quarto. Dal Barocco all'Età Moderna, Nardini Editore, 1991-1992, pp- 397-399
<b>BIL - Citazione completa</b>	Atlante dei beni culturali di Ascoli Piceno e di Fermo. Beni artistici, pittura e scultura, a cura di Stefano Papetti 2003, p. 119
<b>BIL - Citazione completa</b>	Voce Augusto Mussini in Dizionario biografico degli italiani, 2012, vol. 77, pp. 526-529
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Cacciapaglia, Maria Grazia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Bernardini, Claudia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bernardini, Claudia